



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

2° SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

C O P I A

Determinazione n. 12 del 09/02/2010

Oggetto: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER COLLAUDO STATICO, COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO NONCHE' COLLAUDO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI RELATIVAMENTE AI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI CA' DE' FABBRI.

L'anno DUEMILADIECI il giorno NOVE del mese di FEBBRAIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 31/12/2009 di approvazione del Piano Economico di Gestione 2010 con la quale i Dirigenti/Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa e Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse all'oggetto, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dai vigenti regolamenti dei contratti;
- il provvedimento sindacale prot. n. 18254 del 02/12/2009 con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- con determinazione n. 22 del 6/02/2009 adottata dal Responsabile del 2° Settore si procedeva ad approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui all'oggetto dal quale risulta una spesa complessiva di € 2.304.024,00 di cui € 1.902.066,57 per lavori a base d'asta e € 401.957,43 per IVA, spese tecniche e somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con determinazione n. 161 del 27/08/2009 adottata dal Dirigente del 2° Settore si affidavano i lavori per la costruzione di una nuova scuola materna a Ca' de' Fabbri che ha offerto un ribasso del 21,00% e quindi per un importo contrattuale di € 1.509.666,31.= di cui € 33.493,89.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- In data 16/10/2009 è stato stipulato il contratto con la ditta Impresa Costruzioni Edili ed Affini SPA di Imola (BO) per un importo contrattuale di €. 1.509.666,31, registrato a Bologna 1 il 30/10/2009 n.134 Vol.1;
- in data 19/10/2009 sono stati consegnati definitivamente i lavori di cui trattasi ai sensi e per gli effetti degli artt. 129 e 130 del D.P.R. n. 554/99, come risulta dal verbale in pari data;

Considerato che si rende necessario attivare le procedure per la realizzazione del collaudo statico e del collaudo tecnico amministrativo nei tempi e con le modalità previsti dall'art. 141 Dlgs. 163 del 12/04/2006;

Rilevata l'opportunità di avvalersi per le procedure di cui sopra di una Commissione collaudatrice;

Osservato che all'interno dell'organico dell'Amministrazione non risulta personale con idonea qualifica tecnica a ricoprire tale incarico e che pertanto occorre nominare un tecnico di elevata e specifica qualifica tecnica;

Ritenuto pertanto che, nell'ambito dei lavori in argomento, si rende opportuno affidare l'incarico a professionisti esterni per gli adempimenti connessi al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo nonché al collaudo degli impianti tecnologici;

Rilevato che:

- che l'art. 125, commi 10 e 11 in particolare, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. disciplina, unitamente ad alcune disposizioni del D.P.R. n. 384/2001, i procedimenti per le spese in economia relativi all'acquisto di beni e/o servizi;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 14/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori";

Tenuto conto che:

- nel suindicato regolamento, all'All.A sono state individuate le tipologie di servizi e beni acquistabili mediante ricorso alle procedure in economia, con determinazione del relativo valore massimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, entro i limiti massimi di importo definiti dallo stesso decreto;

- nella classificazione dei servizi acquisibili rientrano anche le prestazioni professionali, tra le quali rientrano attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, indagine e attività di supporto al responsabile unico del procedimento riferibili all'ambito di applicazione dell'art. 91, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, per valori inferiori a 100.000 euro;

Richiamata la determinazione n. 4/2007 del 29 marzo 2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

Considerato che sono stati interpellati come professionisti esterni

- l'ing. Fabrizio Di Francescantonio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 4794/A, residente a Bologna in Via Pietralata n. 34, CF DFRFRZ62T20A944W, relativamente al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo

- l'ing. Pier Lorenzo Guglielmini, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Bologna al numero 3149/A, CF: GGLPLR52E15A944D, residente in Via S. Stefano n. 21 a Bologna relativamente al collaudo degli impianti tecnologici;

Dato atto che i suddetti professionisti hanno confermato la loro disponibilità ad accettare l'incarico presentando formale preventivo come di seguito specificato:

- Ing. Fabrizio Di Francescantonio pervenuto in data 13/01/2010 registrato al prot. 615, per un compenso complessivo pari a € 9.764,30 (Iva e oneri di legge esclusi) amministrativo;

- Ing. Pier Lorenzo Guglielmini pervenuto in data 2/02/2010 registrato al prot. n. 1717, per un compenso complessivo pari a € 12.000,00 (IVA e oneri di legge esclusi);

Atteso che i professionisti incaricati potranno avvalersi di consulenti specialistici che saranno tenuti a sottoscrivere tutti gli elaborati compresi quelli sottoscritti dai progettisti specialistici;

Dato che i professionisti incaricati con la propria struttura professionale dovranno assumersi la totale responsabilità nei confronti dell'Amministrazione anche in relazione all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

Rilevato che:

- la tipologia ed il valore del servizio da affidare esternamente corrispondono alla fattispecie ed al limite di spesa individuati dall'Amministrazione per l'utilizzo delle procedure in economia ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il valore del servizio, inferiore ai 20.000,00€, consente all'Amministrazione l'affidamento diretto dello stesso, in base a quanto previsto dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, ultimo periodo;
- il vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con Delib. C.C. n. 51 del 14/09/2009, ai sensi dell'Art.4 c.2 prevede la possibilità di affidare direttamente anche prestazioni tecniche professionali il cui importo sia non superiore ai € 20.000,00 IVA esclusa;

Ravvisata la necessità di assumere per il conferimento degli incarichi in oggetto un impegno complessivo di spesa di € 26.639,50 (Iva e oneri di legge compresi);

Dato atto che il bilancio comunale all'intervento "Acquisizione di beni immobili" codice 2040101 al capitolo 10337 "Nuova scuola materna Ca' de' Fabbri" presenta la necessaria copertura finanziaria per l'affidamento in oggetto;

Atteso che il Responsabile del Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio provvederà a sottoscrivere un disciplinare d'incarico con i professionisti incaricati nel quale verranno precisati nel dettaglio oneri e compiti a carico degli stessi;

Visto il disciplinare d'incarico allegato al presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il disciplinare d'incarico professionale nel testo che viene allegato alla presente determinazione perché ne faccia parte integrante e sostanziale;

Visti:

l'art. 31 del regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 21 del 15/04/97;

l'art. 183 del decreto legislativo 267/2000;

lo Statuto Comunale;

Ritenuto altresì di procedere in tal senso;

determina

1) di affidare, per i motivi esposti in premessa, incarico professionale per gli adempimenti connessi al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo nonché al collaudo degli impianti tecnologici relative all'intervento di costruzione di una nuova scuola materna a Ca' de' Fabbri ai seguenti professionisti esterni:

- l'ing. Fabrizio Di Francescantonio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 4794/A, residente a Bologna in Via Pietralata n. 34, CF DFRFRZ62T20A944W, relativamente al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo

- l'ing. Pier Lorenzo Guglielmini , iscritto all'Albo degli Ingegneri di Bologna al numero 3149/A, residente in Via S. Stefano n. 21 a Bologna CF: GGLPLR52E15A944D relativamente al collaudo degli impianti tecnologici

secondo quanto indicato nel disciplinare d'incarico, allegato alla presente determina perché ne faccia parte integrante e sostanziale.

2) di prendere atto che il vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con Delib. C.C. n. 51 del 14/09/2009, ai sensi dell'Art.4 c.2 prevede la possibilità di affidare direttamente anche prestazioni tecniche professionali il cui importo sia non superiore ai € 20.000,00 IVA esclusa;

3) di impegnare, per quanto indicato al punto n. 1, a favore dei professionisti di seguito indicati, le relative somme imputandole all'intervento "Acquisizione di beni immobili" codice 2040101 (Registrazione interna corrispondente al capitolo 10337 "Nuova scuola materna Ca' de' Fabbri" (SIOPE 2109) i.s. - 630/08 come segue:
Ing. Fabrizio Di Francescantonio : € 11.951,50.= (sub i.s. 7/10)
Ing. Pier Lorenzo Guglielmini: € 14.688,00 .=(sub i.s. 8/10)

4) di dare atto che verrà sottoscritto dal Responsabile del II Settore il rispettivo disciplinare di incarico contenente le norme che regolano l'espletamento da parte dei professionisti incaricato delle attività affidate e di cui si approva lo schema allegato al presente atto;

5) di provvedere alla liquidazione dei compensi secondo quanto indicato nel disciplinare allegato a seguito di apposite note presentate a questo Ente e vistate dal Responsabile del 2° Settore.

6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Davide Baraldi

3° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

Visto per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Minerbio lì, 8/02/2010

F.to Il Responsabile del Settore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene trasmessa al Messo Comunale per l'affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

L'anno Duemila...., il giorno ... del mese di ... in ..., nella Residenza Municipale di ..., con la presente scrittura privata, previa rinuncia all'assistenza di testimoni;

TRA

Il Sig. ... del Comune di ... con sede in ... che agisce in virtù del provvedimento ..., ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ... del

E

la Commissione collaudatrice composta da:
... (Presidente)
si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1. Affidamento incarico

Il Comune di Minerbio si affida alla Commissione collaudatrice composta da:

- Ing. Di Francescantonio Fabrizio (COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVEE COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA DELLE STRUTTURE)), iscritto.....
- Ing. Guglielmini Pier Lorenzo (COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE IN CORSO D'OPERA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI), iscritto.....

individuando come PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE (capogruppo) l'ing. Di Francescantonio Fabrizio, per l'incarico per il collaudo RELATIVO AI LAVORI DI ...

Art. 1 bis. Incarico affidato alla Commissione di collaudo – Compiti del presidente

I componenti nominano "capogruppo" il presidente ing. Fabrizio Di Francescantonio con incarico di rappresentarli di fronte all'Amministrazione in tutti i rapporti derivanti dall'incarico. Al capogruppo spetta la rappresentanza dei componenti la commissione nei riguardi dell'Amministrazione per tutti gli atti dipendenti dal contratto fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia l'Amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico dei singoli componenti. Il capogruppo è tenuto a coordinare l'attività del gruppo. Per la prestazione anzidetta non spetta al capogruppo alcun compenso aggiuntivo. Il rapporto di collaborazione non determina di per se' organizzazione tra i componenti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione e degli adempimenti fiscali.

In caso di fallimento, morte, interdizione o inabilitazione, sospensione o radiazione dall'ordine o collegio professionale di un componente la commissione, l'Amministrazione ha facoltà di proseguire il contratto con altro professionista in possesso dei prescritti requisiti di idoneità oppure di recedere dal contratto.

Art. 2. Svolgimento incarico

I Tecnici incaricati svolgeranno l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione.

Indicazioni più precise potranno essere oggetto di specifiche comunicazioni del Responsabile del Procedimento.

I Tecnici Incaricati restano obbligati all'osservanza delle norme del Regolamento approvato con DPR 554/1999 e della normativa in materia di opere pubbliche. Dovranno inoltre effettuare tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Dovranno essere svolte almeno le seguenti prestazioni/attività:

- esame del progetto delle strutture/impianti e fascicoli allegati;
- acquisizione della documentazione redatta dalla direzione lavori;
- acquisizione certificati di qualità dei materiali e dichiarazioni di conformità;
- visite periodiche in corso d'opera, rilievi, prove strumentali e verbali di collaudo in corso d'opera di strutture e impianti;
- redazione del verbale di collaudo finale statico, tecnico funzionale degli impianti e tecnico amministrativo;
- altre documentazioni e/o verifiche, su semplice richiesta della direzione lavori, del RUP o comunque dalla Amministrazione Comunale.

Nell'esecuzione dell'incarico i Tecnici Incaricati potranno avvalersi della collaborazione di consulenti e specialisti, il cui nominativo deve essere comunicato preventivamente al Comune.

Unico Responsabile del rapporto professionale ed interlocutore dell'Amministrazione Comunale resta in ogni caso il sottoscrittore del presente disciplinare.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dai Tecnici Incaricati.

La documentazione da fornirsi al collaudatore verrà fornita in originale e dovrà essere restituita a collaudo ultimato.

Art. 3. Tempi e penale

I Tecnici incaricati si impegnano a redigere e consegnare:

- il collaudo statico in n. 4 copie entro 30 giorni dalla ultimazione delle opere strutturali disposta dalla DL;
- il collaudo tecnico funzionale degli impianti in n. 4 copie entro 30 giorni dall'ultimazione dei relativi lavori disposta dalla DL;
- il collaudo tecnico amministrativo in n. 4 copie entro 150 giorni dall'ultimazione dei lavori complessivi disposta dalla DL.

Per ogni giorno di ritardo, riferito ad ogni singola fase e scadenze parziali, si applicherà una penale di euro 30,00 che sarà trattenuta sul compenso dovuto al Tecnico Incaricato.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta), ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso il Tecnico Incaricato, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

Art. 4. Calcolo onorario

Per il calcolo delle competenze relative alle prestazioni professionali si farà preciso riferimento, ai sensi dell'art. 210, c. 2, DPR 554/99, alla Tariffa Nazionale per Ingegneri ed Architetti (legge 2.03.1949 n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni).

Ad eventuali ulteriori compensi non previsti nel presente disciplinare si applica la riduzione nella misura del 20% ai sensi di quanto previsto dal comma 12 bis dell'art. 4 del DL 02.03.1989 n. 65 convertito con modificazioni in legge 26.4.1989 n. 155.

L'onorario comprende tutto quanto dovuto ai Tecnici Incaricati per l'assolvimento dell'incarico, incluse le spese di studio necessarie ad esso.

Oltre all'onorario di cui all'art. 5, null'altro spetta ai tecnici incaricati a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare.

Art. 5. Determinazione onorario

L'importo degli onorari sono calcolati in € 9.764,30.= (IVA e CNPAIA esclusi) relativamente all'incarico conferito all'Ing. Fabrizio Di Francescantonio e € 12.000,00.= (IVA e CNPAIA esclusi) relativamente all'incarico conferito all'Ing. Pier Lorenzo Guglielmini.

Tale importo comprende, secondo quanto previsto dalla normativa sulla Tariffa Professionale, il compenso per il rimborso spese e compensi accessori.

Tutte le spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dei Tecnici Incaricati.

In particolare sono a carico dell'appaltatore le spese per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie per accertare l'intervenuta eliminazione delle mancanze e dei difetti riscontrati dall'organo di collaudo, ai sensi dell'art. 37 DM LLPP 145/2000.

Art. 6. Modalità di pagamento dell'onorario

L'onorario verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- 40% al raggiungimento dello stato di avanzamento corrispondente almeno al 50% dei lavori, consegnata dalla DL;
- 40% a ultimazione lavori complessivi, disposta dalla DL;
- 20% alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e ottenimento e consegna di tutti i certificati e documenti di competenza del Tecnico Incaricato previsti dalla presente convenzione e dalla normativa vigente (tutte le certificazioni, le omologazioni, le attestazioni, le dichiarazioni di conformità previste dalle vigenti disposizioni dei settori elettrico, termoidraulico, del gas, di competenza esclusiva delle ditte esecutrici).

I pagamenti di cui sopra verranno effettuati entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle relative parcelle/fatture (a tal fine fa fede il timbro di arrivo del Protocollo Generale del Comune), emesse dai professionisti incaricati.

Qualora per la liquidazione delle competenze professionali occorresse attendere la somministrazione di fondi da parte di altri enti o istituti di credito, i suddetti 90 giorni decorreranno dalla effettiva erogazione di tali somme al Comune.

Art. 7. Onere delle spese

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, trattandosi di prestazione assoggettata ad IVA ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131, allegato A) parte 2°.

Le spese del presente atto e relative sono a carico dei tecnici incaricati.

Art. 8. Incompatibilità

I Tecnici Incaricati dichiarano di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge (in particolare art. 28 comma 5 della legge 109/1994 e art. 188 c. 4 del DPR 554/1999), ordinamento professionale o contrattuali, e si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Con la sottoscrizione del presente atto i Tecnici Incaricati dichiarano di non essere iscritto nel casellario presso l'Autorità sui Lavori Pubblici.

Art. 9. Sospensione e revoca dell'incarico

Il Comune ha la facoltà di sospendere o revocare l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al Tecnico Incaricato.

In tal caso i Tecnici Incaricati hanno diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione o revoca, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

Qualora il Comune intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di sospensione che di revoca, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.

Qualora invece la sospensione o revoca dell'incarico avvenga per difetto dello studio e per inattendibilità tecnica ed economica ai tecnici incaricati non sarà dovuto alcun compenso, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dei Tecnici Incaricati. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione comunale di ottenere il risarcimento dei danni subiti. Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione si verifica di diritto, mediante semplice denuncia, quando l'Amministrazione dichiara all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.

In caso di morte, interdizione o inabilitazione, sospensione o radiazione dall'ordine o collegio professionale del professionista indicato all'art. 1, l'Amministrazione ha facoltà di proseguire il contratto con altro professionista appartenente allo stesso Studio/Società incaricato, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità oppure di recedere dal contratto.

Art. 10. Recesso dall'incarico

Il recesso dell'incarico da parte dei Tecnici Incaricati comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 11. Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione del presente disciplinare che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, è deferita alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

È in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli artt. 806 e seguenti del codice di Procedura Civile. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Art. 12. Conclusioni

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dal Comune di Minerbio affidato e dal Tecnico incaricato accettato e sarà dal medesimo adempiuto secondo le norme vigenti in materia.

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le parti stabiliscono sin da ora di sottoporre alle necessarie modifiche o integrazioni il presente atto qualora disposizioni legislative intervenute successivamente alla sottoscrizione ne prevedessero o solo consigliassero, anche per esclusive ragioni di tutela di pubblici interessi, la necessità.

Letto, confermato e sottoscritto.